

Prezzo d'Associazione

| | |
|------------------------|-------|
| Stato: anno | L. 20 |
| semestre | 11 |
| trimestre | 6 |
| il mese | 2 |
| Estero: anno | L. 32 |
| semestre | 16 |
| trimestre | 8 |
| il mese | 3 |

Le associazioni non disette si in-
dicono rinnovate.
Una copia in tutto il regno cente-
simi 5.

I manoscritti non si restituiscono
- Lettere e pieghe non affrancati al
respingino.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga cent. 40 — In
terza pagina sopra la firma (neolog-
gie, comunicati dichiarazioni, ringra-
ziamenti) cent. 30. — Dopo la firma
del gerente cent. 20. — In quart
pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 2.ª e 4.ª pagina
per l'Italia e per l'Estero si ricevono
esclusivamente all'Ufficio Annuale
del CITTADINO ITALIANO via della
Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

La bandiera tricolore

nell'inaugurazione d'un Comitato parrocchiale

Nella inaugurazione d'un comitato parrocchiale in Livorno è avvenuto un incidente strano, che merita di essere rilevato. Il parroco, nella cui chiesa s'inaugurava il comitato, come rilevasi da una lettera scritta poi al *Corriere Toscano* contro l'*Unità cattolica*, appartiene al bel numero di coloro che mentre protestando di essere col Papa e di seguirne i voleri, fanno l'occhio dolce a tutto quel complesso di uomini e di cose che hanno rinchiuso il capo della Chiesa nelle mura del Vaticano, spogliandolo violentemente dei suoi domini, che sotto i suoi occhi oltraggiando Cristo e la sua Chiesa, e ne calpestanto le sante leggi, che gli attraversano la salutare azione la quale per potestà avuta da Dio dee esercitare nel mondo.

Quell'ingenuo parroco adunque pensò bene d'intrecciare un po' di sabaudismo alla dimostrazione papale ch'egli intendeva fare. E mentre nella Chiesa espose l'immagine del Papa, fe' suonare l'inno del Papa, pregò pel Papa, applaudì al Papa, inviò telegramma al Papa, fuori la Chiesa poi fe' sventolare in segno di festa la bandiera tricolore, come suole farla sventolare in occasione di feste religiose.

Lo strenuo giornale l'*Unità Cattolica* di Firenze, la cui correttezza di giudizi è ormai incontestabile, non potè far passare simile inconcludenza senza farvi le sue sensate osservazioni. E la cosa ha fatto il giro di più giornali.

Quel parroco però non credette rimanervi in silenzio; volle giustificare la sua condotta, ma sventuratamente l'ha fatto in modo più deplorabile dello stesso sproposito commesso. Ed in una lettera fatta pubblicare sul liberale *Corriere Toscano* (1) ha manifestato sul proposito idee così storte che il valente giornale fiorentino non ha potuto fare a meno di rividergli, benchè sempre con i doveri riguardi, le bucce.

E poichè anche tra noi si costuma (benchè i parroci non abbiano colpa in ciò) nelle occasioni di feste religiose imbandire case e vie con vessilli tricolori (i quali entrano nella festa religiosa come Pilato nel Credo), sarà molto opportuno riferire le savie riflessioni che l'*Unità Cattolica* fa sulle inconsiderate espressioni di quel parroco.

« Per ristabilire la verità, scrive l'ottimo giornale cattolico di Firenze, oggi noi rispondiamo al Rev. Dante Dicomani (tale il nome del parroco livornese) che il tricolore, da lui chiamato « bandiera nazionale » (quantunque lo Statuto dichiara nazionale la coccarda azzurra) dev' essere bensì rispettato, da chi non voglia assaggiare il Codice penale; ma non havvi alcuna legge che ne prescriva l'adozione. Perciò i Comitati parrocchiali, che vogliono essere schiettamente ed esclusivamente papali, prima di adottare il tricolore aspettino il giorno, nel quale

con esso potranno presentarsi al cospetto del Papa.

Provi il Rev. Dante a entrare in Vaticano colla « bandiera nazionale »; e se ivi daranno libero il passo alla bandiera che sventolò a Castelfidardo, a Mentana e a Porta Pia, la causa sarà finita.

Ma in caso diverso, permetta che gli ripetiamo come l'Opera dei Congressi e dei Comitati cattolici non sia fatta in nessun modo per coloro, che adorano il tricolore e che vogliono la festa dello Statuto « non antireligiosa, nè anticattolica ».

Qui è bene notare che quel parroco avea stimato opportuno avvertire nella sua lettera al *Corriere Toscano* che « la festa dello Statuto non può e non deve essere antireligiosa nè anticattolica ». Or continua l'*Unità Cattolica*:

« Fa pena il trovare un sacerdote che ignora le decisioni della Santa Sede fino al punto di non sapere che la festa dello Statuto e dell'unità italiana dai cattolici non può essere celebrata, perchè esiste un divieto formale della Chiesa: divieto che in altri tempi costò persecuzioni, processi, carceri ed esili a tanti preti e tanti Vescovi. Fra i quali, se il Dicomani non lo sa, vanno contati il Cardinal Corsi, arcivescovo di Pisa, gli arcivescovi di Firenze e di Lucca, i Vescovi di San Sepolcro, di Volterra, di Cortona, tutti rei di non aver voluto nel 1860 celebrare *cattolicamente* la festa dello Statuto! »

Ma ripigliamo la citazione della lettera punto dantesca del Rev. Dante.

« Se costoro disapprovavano ciò che dissi, vuol dire che mi avrebbero approvato qualora avessi detto il contrario, cioè se avessi detto così: »

Continuino i malignanti a chiamarci nemici delle istituzioni, ancorchè vedano nelle nostre scuole sotto il Crocifisso il busto del re, e la bandiera nazionale sventolare sui campanili nelle solennità religiose. La festa dello Statuto si celebri *calpestandone* il primo articolo che suona omaggio alla Religione cattolica dominante in Italia da Roma.

Non so però se l'autorità competente sarebbe rimasta contenta. »

Ah! l'« autorità competente »: ecco sempre la mira ultima dei cattolici sabaudeggianti. Essi vogliono ingraziarsela a qualunque costo, anche dicendo delle corbellerie e stampando degli sragionamenti, degni appena dei bambini.

O che mai! Il busto del re nelle scuole ci sta perchè la legge lo impone; il vessillo tricolore sventola sui campanili o per supina ignoranza, o per colpevole abuso, o per atto di prepotenza delle fabbricerie, od opere laicali; e la festa dello Statuto si celebra non come sogna il Rev. Dante, ma secondo lo spirito e secondo i fini di chi la istituì.

Ecco la verità. Le altre sono tutte ciancie di povera gente, cui trentasei anni di mal governo rivoluzionario e massonico ancora non valsero ad aprire gli occhi, nè a far

rigettare da sé con isdegno quanto appartenente alla setta nemica della chiesa e di Dio.

No: lo ripetiamo per concludere: non è con lo spirito a tre colori, che i Comitati parrocchiali devono animarsi ed operare. Il color loro è il nero perfetto, e su questo punto non ci sono « preconcetti da dissipare ». Chi non ama il nero, vada ove vuole, ma non venga a bussare alle nostre porte. L'Opera dei Congressi cattolici non è fatta nè per i conciliatoristi, nè per i sabaudeggianti, nè per le mezze tinte, nè per chi chiama fazione la fedeltà senza restrizioni, senza sottintesi, senza assurde incongruenze al Romano Pontefice.

IN VATICANO

Venerdì, la Santità di Nostro Signore ricevette in private e separate udienze gli Ill.mi e R.mi Monsignori Angelo Della Cioppa Arcivescovo di Lanciano, e Luigi Lassesse Vescovo titolare di Marocco, Vicario Apostolico in Arabia.

Sabato, Sua Santità ha ricevuto l'Ill.mo e R.mo Monsignor Pietro Zamburini nostro Arcivescovo.

La stessa mattina, accompagnati dal loro Superiore, sono stati ricevuti dal Santo Padre gli alunni del Collegio Germanico-Ungarico, che hanno ora terminato i loro studi.

LA SICILIA AUTONOMA

Riferiamo dall'*Italia del Popolo*:

Il *Roma*, giornale crispiño, è assai male soddisfatto di un memorandum che la Federazione socialista di Palermo ha mandato al Governo di là circa la situazione del paese. Dice essere tutta roba accademica. Ma soggiunge:

« Vi ha però nel memorandum qualche cosa, e forse la sola grave, la sola che fa riflettere, dolorosamente riflettere, la sola che ha valore, mentre le altre non rappresentano che esercitazioni accademiche e scherzose della Federazione socialista palermitana: l'accenno all'autonomia dell'isola.

Nel memorandum si esaminano « i danni venuti all'isola dall'unità amministrativa » e dal governo accentratore, mettendoli in confronto coi vantaggi scarsi ed illusori. « Questa prima parte si chiude affermando « nettamente l'esistenza della questione siciliana e richiedendo energicamente « l'autonomia dell'isola ».

Che razza di terrore prende il cuore dei buontemponi del regno d'Italia quando sentono discorrere di qualche cosa di naturale, giusto, che si tolga dall'ambiente di bugie e di mistificazioni in cui viviamo!

MARCO MINGHETTI

Domenica a Bologna fu scoperto il monumento a Marco Minghetti che gli innalzarono sulla sua città nativa i suoi antichi amici e seguaci.

Erano presenti i sovrani ed il principe di

sarebbe stata una carità; allora non mi parlava di benefattori. Ciò che veramente m'indusse a dire di sì fu la voce diffusa che ella avesse intenzione di sposare la signora di Moldau. Pensai che vivendo in casa di lei poteva riuscir a sapere se era vero o falso ciò che narravasi, e in caso impedirle di prendere in moglie una ingannatrice.

Non avete il diritto di parlare in tal modo, la interruppe Enrico con forza; questa è una vile calunnia.

Ella m'ha detto che parlassi, colonnello, ed ora deve ascoltarmi fino in ultimo. So che la signora di Moldau non ha l'aria di una ingannatrice, ed io appena oso crederla tale; ma giudichi ella da sé. La gente non sapeva spiegare donde essi traessero il denaro che spendevano. Hans ebbe a raccontarmi che il signor di Chambelle aveva venduto alla Nuova Orleans diamanti preziosi, collocando la somma ottenuta nelle mani di un banchiere. Nello stesso tempo si narrava che in un palazzo d'Europa era stato rubato uno scrigno contenente i gioielli di una principessa morta poco tempo prima. Doveva essere la principessa ricordata nel foglio che la signora di Moldau mi mandò a prendere un giorno da lei. A quanto dicevasi, lo scrigno l'avevano rubato i servitori, fuggiti poi dal paese.

Il palazzo, cui accennate, era a Pietroburgo, e la principessa era la sposa dello zarevic.

Napoli; il presidente del Consiglio, le rappresentanze del parlamento, e le autorità civili e militari.

A proposito di questa inaugurazione l'ottimo *Unione* di Bologna scrive:

« Un venti o trenta anni fa, tutto il gregge rivoluzionario si sarebbe tratto dietro l'entusiasmo di quanti o avveduti o ciechi seguivano beati e contenti il carro della rivoluzione italiana, che speravano portasse immense felicità, la libertà per tutti, l'abbondanza e la gloria. Era il tempo nel quale la monumentomania faceva fortuna. Ma ora le cose si sono di molto cambiate: gl'illusi che una volta stavano a bocca aperta ad ascoltare con persuasione le concioni dei tribuni d'allora, che pensavano colla testa del primo giornalista in cui s'imbattevano, che vedevano in ogni sconfitta un trionfo, in ogni prepotenza una prepotenza, e nell'aumento delle pubbliche gravanze un mezzo per far erande la patria italiana, van sempre diminuendo, e vengono invece sostituiti in numero continuamente crescente da coloro che nulla più sperano, nulla più confidano in un avvenire lieto, ma per contrario giustamente temono nuovi guai e nuove rovine.

Minghetti è morto troppo tardi; non solo perchè ne' suoi ultimi anni ha potuto assistere ai pure a tanti pubblici e comuni disinganni, ha potuto constatare coi propri occhi e colla propria mente, quanta vanità aveva resi orgogliosi i propositi di quella rivoluzione al cui trionfo egli aveva cotanto cooperato; ma ben anche, perchè è morto, quando la scuola del così detto *giusto mezzo*, era già andata deserta, le sue teorie abbandonate, la sua gloria sfrondata, i gregari del suo partito scomparsi o confusi.

Sconfitto esso dall'avvento al potere dei cosiddetti progressisti o democratici nel 1876, si confuse il suo partito nel trasformismo architettato dal Depretis, e si sparse poi affatto nel crispiño, un'anomalia politica di questi tempi, che ha compiuta la confusione delle teorie liberali antiche, ha distrutta la tattica delle lotte parlamentari, ed ai partiti che avevano sempre difeso una bandiera propria, ha sostituito due schiere di combattimento, una in difesa dei *ministri*, l'altra in opposizione ai medesimi. Il bene del paese vien solo in seconda linea e solo come pretesto ad entrambe le schiere. Ciò che loro interessa soltanto, sono le persone poste in alto o quelle che possono sopravvanzarle, dalle quali sperano favori speciali: fuori di ciò, nient'altro.

Ecco perchè, secondo noi, la commemorazione di Marco Minghetti e l'inaugurazione del suo monumento sono venute troppo tardi. Egli rappresenta nella rivoluzione che ne dee fare l'apoteosi, un passato di cui già è avvenuto il tramonto. Oggi le sue teorie da dottrinarie, i suoi platonici orizzonti, la sua libertà immacolata, la sua fede in una patria gloriosa, potente e felice, non fanno più presa. Il tempo del poetico entusiasmo è sfumato e gli è stata sostituita l'ora presente: ora di disinganni,

— Sì, la principessa Carlotta, se ben mi ricordo. Hans pensava che il vecchio gentiluomo e la signora fossero appunto i servitori fuggiti.

— Non credo una parola di tutto ciò.

— Aggiungeva che il vero nome del signor di Chambelle era Sasse, e che viveva alla corte del padre della principessa, dove lo aveva veduto egli stesso molti anni prima. Ed ora devo dirle quanto ho scoperto io medesima. Un giorno sull'erba vicino alla casa trovai un medaglione con una miniatura circondata di diamanti; dietro v'era il nome di Pietro primo, imperatore di Russia, tracciato con piccole perle. Il medaglione era un lavoro bellissimo, e posso dirle che vidi alla Nuova Orleans molti gioielli preziosi, ma nessuno neppur da lungi così bello.

Enrico divenne pallido.

— Ma siete certa che quel medaglione apparteneva alla signora di Moldau? Che ne avete fatto?

— Era quasi disposta a portarlo a lei, colonnello, o al padre Maret; ma, dopo avere ben riflettuto, pensai che il meglio era restituirlo alla signora.

— E che disse ella?

(continua)

Chi vuole assicurare l'uva contro i danni della grandine si rivolga all'Agenzia della Società cattolica d'assicurazione, che trovasi in Udine, via della Posta, 16.

40 Appendice del CITTADINO ITALIANO

Strano ma non inverisimile

Traduzione dall'inglese di ALDUS

Enrico si sentì disgustato, più che da queste parole, dalla maniera con cui erano pronunciate, e rispose severamente:

— Mi meraviglio che possiate parlare in tal modo della vostra padrona.

— La mia padrona! Ma io non l'ho mai considerata come tale. Mi assunsi questo ufficio gravoso soltanto per accondiscendere a lei, colonnello; ed ella mi chiama ingrata! Ella mi tratta duramente quando io lavorai, e molto, per costoro solo per obbedire a lei; per non cagionarle disgusto ho patito la più crudele ansietà, tacqui quando forse avrei dovuto parlare. Ma ora non posso più tacere, e parlerò anche a rischio di farla andare in collera. Devo dirle che ella è cieco nel lasciarsi ammalare da quella donna.

— Tacete, non voglio udire un simile linguaggio.

— Ella deve ascoltarmi, se non ho stabilito di parlare con quelli che presteranno orecchio alla verità.

— E bene, parlate dunque, disse Enrico. Le fece segno di sedersi, ed egli rimase in piedi colle braccia incrociate e guardandola così severamente che ella prese a tremare,

ora di mortificazioni, ora di miserie, ora di trepidazioni; pensando che la rivoluzione che ha seminato i principii del disordine, nell'empietà, dell'insubordinazione, dell'anarchia, sta per raccogliere i velenosi, i mortiferi frutti.

Eppure coloro che applaudono ancora alla rivoluzione italiana, che sei lustri sono fu inaugurata colle grida di libertà, indipendenza od o Roma o morte, e che oggi ci ha condotti alla rovina delle nostre risorse economiche, all'empietà, scostumatezza, al disordine sociale, ed infine ai tremendi disastri africani, costoro per quanto crispini, e ciò per per quanto minghettiani degenerati, hanno ben ragione di celebrare la memoria di un uomo, cotanto benemerito di questa rivoluzione, che distrusse tanti troni secolari, che spogliò e disperse gli ordini religiosi, che tolse Roma ai Papi, che con tante leggi asservì allo Stato la Chiesa Cattolica, che soppresse l'insegnamento religioso, che tolse il carattere cattolico agli istituti di educazione, alle Opere pie ecc. ecc.

Se vi fu uomo benemerito di siffatta rivoluzione quegli fu Marco Minghetti.

Le pillole di Catramina costituiscono nella cura delle bronchiti, un tesoro di valore inestimabile.

ITALIA

Brescia — Ricordi a francesi morti in Italia. — Sabato u. s., presente il prefetto, il sindaco, il generale Conti-Vecchi, il console francese a Milano Carteron ed altre notabilità e numerosa folla si inaugurarono al cimitero due lapidi portanti i nomi degli ufficiali francesi ed italiani morti nel 1859 e in Brescia sepolti.

Parlarono applauditissimi Carteron ed il sindaco.

Sabato pure a Montechiari collo intervento del console Carteron, del sindaco, di Gondrad, delle autorità, della colonia francese e di molta folla si inaugurerà nel cimitero un monumento ai francesi morti nel 1859. Venero deposta varie corone.

Parlarono applauditi Carteron e il sindaco. Indi tutti si recarono a Castiglione ricevuti dalle autorità, dalla musica e dai cittadini, plaudenti che acclamarono alla Francia.

Si diressero al cimitero a deporre corone sul monumento al generale Auger.

Venero pronunciati parecchi discorsi.

Busto Arsizio — Una sentenza interessante pel clero. — A Busto Arsizio, fu imputato un sacerdote di appropriazione indebita qualificata, perchè — chiamato a render conto che cosa aveva fatto d'una offerta di 200 lire pervenutagli cinque anni prima per la chiesa e per i poveri — non seppe ricordare dove le avesse (lira per lira) spese e non poté indicare in qual libro le avesse annotate.

La Procura e la Sezione d'accusa avevano dato corso alla querela, ritenendo obbligatorio ai parroci di rendere conto delle offerte loro pervenute e inducendo che — se tale resa di conto mancava — il parroco poteva essersi appropriati i denari.

Il Tribunale escluse invece che fosse obbligo per legge civili o canonica di registrare le offerte fiduciarie e di rendere conto del loro scarico e quindi pronunziò un « non luogo a procedere per inesistenza di reato ».

Roma — Alla Banca d'Italia. — Sabato u. s. sotto la presidenza del comm. Vittorio De Rossi, ha avuto luogo l'assemblea generale della Banca d'Italia.

Erano presenti 497 azionisti, rappresentanti 66490 azioni. Aperta l'adunanza il presidente ha dato la parola al direttore generale, il quale ha fatto una lucida e completa esposizione della situazione della Banca constatando il buon andamento dell'amministrazione e la progressiva liquidazione delle immobilizzazioni.

La comunicazione del direttore generale comm. Marchioni fu accolta con molta soddisfazione dagli adunati, i quali gli fecero un applauso.

Quindi il presidente invitò l'assemblea a norma dello Statuto, a fermare una scheda con 4 nomi dei reggenti che devono completare il Consiglio Superiore, e risultarono eletti il comm. Ratti di Torino, il cav. Ancona di Milano, il cav. Solari di Genova, il comm. Balduino di Genova.

Finito lo scrutinio e proclamati gli eletti, il presidente ha sciolto l'assemblea.

ESTERO

Germania — Cassa per i malati. — La Società generale operaia cattolica tedesca ha fondato una commissione speciale ed una Cassa centrale a favore degli operai malati.

Il giorno di S. Luigi i delegati della novella istituzione si sono riuniti in assemblea generale presso San Paolo a Dusseldorf per discutere intorno a vari importanti progetti relativi al buon andamento della Cassa stessa.

Dalla discussione risultò, che più di 1700 persone già risentano i benefici effetti della nuova istituzione, e che tutti i capi e direttori della Cassa sono animati della più ardente carità verso gli operai; cosicchè possono sperarsi ottimi effetti a beneficio della classi operaie.

Persia — Un attentato contro lo Scià. — Il giornale di Tiflis Nuova Rivista annunzia un attentato commesso a Teheran contro lo Scià che è rimasto illeso. L'autore dell'attentato appartenente alla setta babista, fu arrestato sul luogo dell'attentato.

Turchia — I provvedimenti per Candia. — Costantinopoli, 29 — I provvedimenti suggeriti dagli ambasciatori in favore di Candia furono dal Consiglio dei ministri raccomandati il 26 giugno alla sanzione del Sultano; due di essi oramai furono esanditi mercè le nomine fatte ieri e la convocazione dell'assemblea candiotta.

Il trattato di Haleppe verrà sottoposto domani all'assemblea candiotta come progetto del governo. Secondo la promessa fatta dal Sultano l'aper-

tura dell'assemblea candiotta sarà accompagnata da una amnistia generale.

L'accettazione dei consigli degli ambasciatori da parte del Sultano produsse la migliore impressione nei circoli diplomatici.

Nei circoli turchi si assicura che numerosi deputati sono già arrivati a La Canea e che l'apertura dell'assemblea si farà domani.

Dalla Provincia

Ampezzo

Polentarutti Lorenzo, contadino da Sauris, fu arrestato, siccome colpito da mandato di cattura, dovendo scontare giorni 26 di reclusione per furto semplice e contravvenzione alla legge forestale, in danno del Comune di Sauris.

Bula

29 giugno 1896.

Il tenente Bernardis. — Il tenente Vittorio Bernardis di Lavariano, che rimase ferito a Tucruf, ha toccato l'altro ieri la rada di Messina, diretto a Napoli, e quindi a Udine.

Ecco alcuni particolari sulle sue peripezie: Colpito, nel sanguinoso combattimento di Tucruf, nei pressi di Cassala, fu a un pelo di non rialzarsi più. A capo della sua centuria, s'era avanzato fin a cinquanta passi dalle trincee, illeso tra un fuoco iniziale: qui cadde trapassato da due proiettili, che lo colpirono al petto, e si tenne perduto!

Il comandante, pel fuoco decimatore del nemico che dalle trincee fulminava i nostri, fece suonare a raccolta. Egli in un lago di sangue giaceva al suolo boccheggianti; dove cadere nelle mani dei dervisci. Per buona ventura un graduato, suo sottoposto, lo vide, intese i suoi soffocati lamenti e volle salvarlo. Facendo uno sforzo enorme lo trascinò per alcun poco chiamando aiuto: Accorsero, fra il grandinar delle palle, degli ascari e lo portarono fuor di pericolo.

Bastava un minuto di ritardo perchè ei perisse. Due suoi colleghi ebbero mozza la testa, e a lui era riservata la stessa sorte, giacchè i dervisci tranciano subito il capo a quegli infelici, che cadono nelle loro ugne.

A Cassala fu per più giorni in condizioni disperate. Uscito dal forte, fu portato a Keren a braccia di quattro neri, sopra il suo anghereb, letto indigeno, « 300 Kilom. sotto a quel clima e per quelle vie! » Inseguiti in quell'infermeria aggravò tanto che si credea agli ultimi: grazie a Dio e alle cure premurose di un bravo medico, dopo un mese o poco più, entrò in convalescenza ed ora quasi pienamente ristabilito rivede la patria ed i suoi cari che lo piangono quasi perduto. X.

Cividale

Consiglio comunale. — Oggi 30 corr., alle ore 8 pom. si riunirà quel Consiglio comunale per trattare i seguenti oggetti in seduta pubblica:

1. Comunicazioni della presidenza. (P)
2. Concorso nella spesa d'acquisto di due tori svizzeri per il miglioramento della razza bovina (II. lettura).
3. Manutenzione delle strade comunali. Deliberare circa l'applicazione delle prestazioni d'opera autorizzate per legge.
4. Deliberare l'impianto di nuovi registri della popolazione del Comune.
5. Conto morale e finanziario dell'esercizio 1895.
6. Comunicazione dell'ordinanza della Giunta provinciale amministrativa circa l'acquisto della antenna di piazza Plebiscito. Deliberazioni relative.
7. Comunicazione del decreto prefettizio che annulla e ordina la radiazione dalla consigliere delibera 28 maggio p. p., e dalla relazione della Giunta municipale 20 detto, di certe frasi censuranti l'operato della Giunta provinciale amministrativa a proposito dell'aumento di salario ai seppellitori. Eventuali determinazioni.

In seduta privata:

8. Comunicazione dell'ordinanza della Giunta prov. amm. circa la concessione di un annuo assegno ad un impiegato municipale da dispensarsi dal servizio. Deliberazioni relative.
9. Domanda di sussidio del militare Marcolini Giovanni ferito nel combattimento di Adua.

Codroipo

26 giugno 1896. (Ritardata)

I soci della Cassa rurale di S. Giov. Battista di Codroipo hanno celebrata con solennità la festa del loro titolare e patrono.

Alla mattina molti, relativamente al loro numero, si accostarono alla S. Comunione; tutti poi assistettero alla Messa Parrocchiale eseguita in musica dai bravi cantori del paese.

I soci erano disposti in coro sopra appositi banchi tappezzati, la qual cosa riuscì di grande edificazione e contento a tutti gli astanti.

Ritornarono ai Vespri nei medesimi posti; e alle ore sei, radunati nella Canonica, presero parte ad un'agape fraterna, nella quale regnarono edificante concordia e costante allegria. Usciva spontanea l'esclamazione del Salmista: *Oh quam bonum et jucundum est habitare fratres in unum.*

Ed ecco un nuovo passo sulla via del movimento Cattolico — Avanti, avanti!

I soci spedirono un telegramma al Comm. Sassi per protestare ossequio ed obbedienza al novello M.r Arcivescovo e congratularsi con M.r Isola ed ebbero la seguente risposta:

« Sig. Pietro Venuti Presidente

Codroipo.

Congratulazioni e proteste ottimi soci Cassa rurale da Lei egregiamente presieduta tornarono graditissime ai Prelati cui furono dirette e mandano a ricambio affettuose benedizioni.

Sassi ».

N. N.

Dignano

Della Vedova Lorenzo, contadino da Dignano, fu arrestato dai rr. carabinieri dovendo scontare giorni 45 di reclusione cui fu condannato per oltraggi e minacce contro il giudice conciliatore di Dignano, nell'esercizio delle sue funzioni.

Cose di casa e varietà

Diario Sacro

Mercoledì 1 luglio — s. Teobaldo er.

Fiere e Mercati della Provincia e suoi dintorni
Domani, 1 — Percotto — Latisana.

Bollettino meteorologico

DEL GIORNO 30 GIUGNO 1896

Udine-Riva-Castello altezza sul mare m 13 sul suolo m. 30.

Ore 8 ant. Term. 18.4 | Stato atmos. bello

Min. Ap. notte 12.7 | Vento E

Barometro 755. | Press. stazionario

Jerì Vario

Temperatura: Massima 24.7 — Minima 13.4

Media 19.95 — Acqua caduta mm. 4.

Bollettino astronomico

Sole Luna

Leva ore Europa Centr. 4.23 | Leva ore 22.52

Passa al meridiano > 12.9.56 | Tramonta 9.44

Tramonta > 19.59 | Età del giorno 19

A quei nostri associati

che non sono alla pari coll'amministrazione, raccomandiamo di sollecitare l'invio di quanto devono, urgendoci di regolare le partite. Siamo già alla fine del semestre, ed i pagamenti — per regola generale — dovrebbero essere anticipati.

Noi intanto anteciperemo i ringraziamenti a chi vorrà rispondere a volta di corriere alla ben giusta domanda.

Al Santo Padre Leone XIII

Offerte pervenute al Comitato Diocesano in omaggio alla magnanimità del S. Padre nella iniziativa per la liberazione dei prigionieri di guerra in Africa.

Parrocchia di Preone L. 8 — Comitato Parrocchiale e Sezione Giovi di Pozzuolo L. 20,60 — Parrocchia di Ampezzo L. 50,30 — Comitato Parrocchiale di S. Maria Sclau-nico L. 6,50 — Vicaria Curata di Campeglio L. 11,00 — Parrocchia di Ovaro L. 5,20 — Clero e Circolo S. Giuseppe di Gemona L. 20,00

Offerta della gioventù di Gemona nel 75. anniversario della prima comunione del Papa L. 21,55.

Mons. Arciprete di Gemona ha indirizzato al Santo Padre nella festa di S. Luigi Gonzaga, il telegramma seguente:

« Sua Santità Leone XIII

Roma.

Novecento giovani accostati Mensa Eucaristica uniti clero, Circolo Cattolico, popolo lieti festeggiano 75.º anniversario Vostra prima Comunione, fanno voti per lunga, vigorosa vita, gloriosi trionfi. Umiliando omaggi implorano Apostolica benedizione.

ARCIPRETE, Gemona-Udine. »

Banca Cooperativa Cattolica di Udine

Domani 1.º Luglio si apre il nuovo Istituto di Credito a Capitale illimitato.

Scopo è quello di diffondere le abitudini della previdenza e del Risparmio, aiutare col credito a buoni patti tutti gli onesti che ne abbisognano; non senza tener presente le massime della maggior prudenza, e restando sempre nei limiti delle operazioni proprie agli Istituti di credito popolare.

La Banca resterà aperta per il pubblico tutti i giorni non festivi, dalle ore 10 alle 3 pom. per accordare prestiti sulle azioni e sovvenzioni contro pegno di valori e di titoli di credito; scontare cambiali, vaglia cambiari, assegni bancari e fedeli di deposito; accordare agli agricoltori prestiti validamente garantiti, ammortizzabili a rate fisse trimestrali o semestrali, oppure, sempre ferma la garanzia, aprire loro un Conto corrente attivo; ricevere depositi di numario ad interesse rilasciato a buoni a scadenza fissa, assegni bancari, libretti di conto corrente e di risparmio, ed altresì denari e titoli in amministrazione ed in semplice custodia; esigere e pagare per conto di soci e non soci e tenere aperti conti cor-

renti anche su altre Piazze, nonché effettuare il servizio di Cassa per associazioni e corpi morali cattolici.

La Società s'interdice ogni operazione e speculazione aleatoria.

Direttore è il sig. Giovanni Miotti, il quale per oltre 10 anni prestò l'opera sua in altro istituto di Credito nella nostra città.

Sono per ora impiegati i sigg. Antonio Orsetti ed Odorico Politi.

Auguriamo prospera vita alla nuova Banca cooperativa.

Oggi S. Ecc. Mons. Antivari alle ore 11 ne benedisse i locali.

Al Santuario delle Grazie

Una splendida e ben meritata dimostrazione di stima e di affetto ebbe ieri da suoi parrocchiani il Rev.mo Mons. Pietro dell'Oste parroco del santuario delle Grazie. Congratulazioni a lui ed ai suoi buoni parrocchiani.

Un collega che ci lascia

Per il solo e ben giusto motivo di migliorare la propria condizione, il signor Antonio Orsetti concorse ad un impiego alla Banca Cooperativa Cattolica, e l'ottenne.

Che egli sia stato uno dei due prescelti fra tanti concorrenti ne godiamo perchè anche questo fatto prova che sono riconosciute quelle sue doti per cui ci era carissimo e ne godiamo anche perchè alla Banca potrà ottenere certo una bella posizione quale noi avremmo voluto potergli assicurare se i mezzi ci fossero.

Pur troppo è un fatto doloroso che dobbiamo constatare: Chi serve alla stampa cattolica deve servire o gratis intieramente o mal retribuito, con il soprappiù di critiche e di rimproveri perchè non serve a modo, ben inteso, quei certi tali che vogliono il giornale cattolico senza mai metter mano alla borsa.

Al nostro caro collega presentiamo anche pubblicamente i nostri ringraziamenti per ogni sua cooperazione prestata, e cordiali voti perchè si realizzino le sue ben giuste speranze.

Il Ginnasio di Udine

Finite le lezioni, il collegio dei professori ha proclamato licenziati senza esame dal Ginnasio gli alunni:

Bulfoi Gio. Batta — Ciconi Alfonso Pietro — Marzuttini Paolo — Padovan Giuseppe; ed ha dichiarato promossi senza esame alla classe superiore gli alunni qui sotto nominati:

Classe prima. — Bellavittis Mario — Canali Maria — Cavalieri Alfredo — Ceria Luigi — Ciani Corrado — Comessatti Bonaldo — Dal Vago Maria — Pozzo Antonio — Zagato Gino.

Classe seconda. — Bellavittis Antonio — Brazza Francesco — Dal Torsò Alessandro, Di Prampero Francesco — Gentilli Iana — Plai Rita — Straulino Giovanni.

Classe terza. — Benacchio Alfredo — Cecchin Urbano — Fedrigo Ulisse — Paldi Cesare — Radice Mario — Rizzi Marco.

Classe quarta. — Di Prampero Carlo — Franzolini Angelo — Gortani Michele — Thunn-Hohenstein Matteo.

Concittadino che si distingue

Il dott. Gino Tavosanis, giovine, di cui ebbe già a occuparsi, a titolo d'onore, la stampa cittadina, ha voluto dare una prova di quanto possa il torto ingegno accoppiato a rara operosità e tenacia di propositi. Mentre attendeva agli studi legali vinse brillantemente il concorso a vice-segretario presso la R. Corte dei Conti, e un anno dopo conseguiva la laurea, riportando il massimo dei punti ed il plauso dei professori. Ma egli lungi dal riposare sui meriti allora, aspirava ad una carriera più confacente alla propria indole ed apertosi, tempo fa, il concorso a quattro posti di vice-segretario presso il Ministero dei lavori pubblici, volle affrontare la prova, riuscendo il secondo tra 68 aspiranti e 42 ammessi.

All'amico carissimo, che, giovine ancora, è riescito, con i propri meriti, ad assicurarsi uno splendido avvenire, vive sincere congratulazioni. o.

Casse postali

Il ministro del Tesoro ha emanato questo decreto:

« L'interesse delle somme depositate nelle casse postali di risparmio viene fissato, per il secondo semestre dell'anno 1896, nella misura del 3,75 per cento al lordo della ritenuta per imposta di ricchezza mobile, e del 3 per cento al netto. »

R. Corte d'Appello

Sentenza confermata. — Della Bona Giacomo di anni 26, ginnasta girovago, domiciliato a Navarons (Meduno), fu condannato dal Tribunale di Udine a 13 mesi di reclusione per furto di un orologio con catena d'argento, commesso nella notte 18 aprile 96 in Udine, a danno di Horvilla Mandrich emigrante per l'America, nel mentre dormiva in un baraccone in vicinanza della ferrovia.

La Corte d'Appello di Venezia nell'udienza di sabato ha confermata la sentenza.

Lo stato delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 2.ª decade di giugno:

Per le migliorate condizioni atmosferiche

degli ultimi giorni, in questa decade la campagna ha ripreso il suo aspetto bello e rigoglioso; si desidera però che continuino il sereno ed il caldo. In qualche località è incominciata la mietitura dei grani; essi, quasi dovunque, daranno un raccolto buono ed abbondante. Si sarebbe il maiz, che pur esso è bellissimo. Il secondo taglio dei prati fu abbastanza remuneratore. Le viti solo in pochissime località sono attaccate leggermente dalla peronospora e dove si praticarono le miscele cupriche i danni saranno quasi nulli. Bene gli ulivi, gli agrumeti e gli ortaggi.

Beneficenza

Per le Derelitte:
In morte di **Biliani Luigi** di Gemona: D'Aronco Girolamo L. 2,00.

Il giorno 27 corr. alle ore 7 1/2 pom. dopo lunga e penosa malattia spirava nel bacio del Signore il **M. R. D. Giovanni Sala** parroco di Rivalpo. — Sia pace all'anima sua.

Contro le mosche nelle stalle

Per liberare specialmente le stalle dal noiosissimo insetto, si suggerisce di sospendere alla volta della stalla, in diversi punti dei grandi fogli di carta da imballaggio intonacati sulle due facce di vischio (reso più fluido col calore) al quale, come esca, si aggiunge dello sciroppo nella dose di 1 kg. per chilogrammi 1 1/2 di vischio.

In brevissimo tempo questi fogli si vedranno letteralmente ricoperti di mosche. E, sospesi i fogli, per quattro volte consecutive in una stalla anche la più assediata dalle mosche, queste dopo due settimane saranno quasi completamente sparite.

Un albero trasformato in giornale in 145 minuti

Il 17 aprile del corrente anno, alla fabbrica di carta e pasta di legno d'Elsenthal, (Ungheria), in presenza di due proprietari della fabbrica stessa e d'un notaio che essi avevano fatto venire per certificare l'autenticità della esperienza, si atterrarono, alle 7,35, tre alberi, che furono tagliati in pezzi lunghi 50 centimetri; quindi vennero scorticati e fessi. Il legno così preparato venne trasportato, per mezzo d'un ascensore, ai cinque sfioratori dello stabilimento. La pasta di legno prodotta da questi sfibratori passò in una fra le pile, ove fu mischiata alle materie occorrenti.

Terminata questa preparazione, la pasta liquida fu mandata alla macchina che fa la carta. Alle 9,34 del mattino, il primo foglio di carta era terminato. Tutta la fabbricazione era così durata meno di due ore.

I proprietari della fabbrica, sempre accompagnati dal notaio, si recarono allora con alcuni di questi fogli ad una tipografia lontana quattro chilometri circa dalla fabbrica. Alle 10, una copia del giornale stampato era fra le mani dei proprietari.

Erano dunque scorse 2 ore e 25 minuti per trasformare in un giornale il legno che prima si trovava ancora allo stato d'albero.

Pensiero morale

Gli stolti detestano quelli che fuggono il male. (Salamone).

GAZZETTINO DEI MERCATI

Mercato di oggi

Ecco i prezzi praticati sulla nostra piazza:

| Frutta | | Erbaggi | |
|-----------|---------------|------------|---------------|
| | al chilogram. | | al chilogram. |
| Chiese | L. -6 -15 | Fagiolotti | > -45 -50 |
| Marinelle | > -11 -16 | Patate | L. -8 -10 |
| Fragole | > -60 -75 | Piselli | > -6 -10 |
| Uva Ribes | > -38 -45 | Tegoline | > -16 -20 |

Bollettino per le mercantili giornaliere del prezzo dei bozzoli

| BOZZOLI | Quantità in chilogrammi | Prezzo giornaliero in L. Ital. | | Prezzo adeguato a tutt'oggi |
|-------------------------|-------------------------|--------------------------------|--------|-----------------------------|
| | | Massimo | Minimo | |
| UDINE | Completa | 3007 | 210 | 267 |
| | Parziale | 857 | 210 | 267 |
| PORDENONE | Completa | 1265 | 220 | 284 |
| | Parziale | 21 | 220 | 284 |
| S.VITO all'ITAGLIAMENTO | Completa | 811 | 220 | 261 |
| | Parziale | 271 | 220 | 261 |

Risultato alla pesa pubblica di GORIZIA nel giorno 29 giugno 1896:
Gialli ed incrociati gialli: quantità in complessivo pesata a tutt'oggi 31480,65; parziale oggi pesata 6128,—.
Prezzo giornaliero in fiorini: minimo fior. 1,—; massimo fior. 1,14; adeguato giornaliero fiorini 1,09 7/10.

STATO CIVILE

Bollet. settim. dal 21 al 27 giugno 1896

Nascite
Nati vivi maschi 13 femmine 6
> morti 1
Esposti > —
Totale N. 20

Morti a domicilio

Rosa Del Torre-Zoratto fu Angelo d'anni 54 casalinga — Luigi Del Mestre d'anni 9 scolaro — Domenico Calligaris fu Giuseppe d'anni 75 agricoltore — Giovanna Ronzoni di Italo di mesi 7 — Teresa Piani fu Francesco d'anni 90 civile.

Morti nell'ospedale civile

Pietro Morgagna fu Antonio d'anni 72 infermiere — Teresa Ongaro-Nardini fu Gaspare di anni 74 casalinga.

Morti nell'Ospizio degli Esposti

Lucia Serena di giorni 12.
Totale n. 8

Matrimoni.

Angelo Driussi agricoltore con Luigia Blasono casalinga — Pietro Del Bianco facchino con Anna Degano casalinga — Giacomo Bonasso agricoltore con Carolina Degano casalinga.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenute del 27 giugno 1896

| | |
|------------------------|------------------------|
| Venezia 27 10 62 57 64 | Napoli 25 34 62 30 5 |
| Bari 3 76 74 5 69 | Palermo 88 81 83 31 87 |
| Firenze 79 34 8 62 21 | Roma 1 81 85 54 62 |
| Milano 78 75 17 23 88 | Torino 86 84 1 67 83 |

Governmento e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 27

Nella tornata di questa mattina, che fu presieduta dall'on. Chimiri, la Camera ha iniziato la discussione del bilancio del Ministero delle Poste e Telegrafi pel 1896-97.

Nella seduta pomeridiana, svolte le interrogazioni, negata, secondo la proposta della Commissione, l'autorizzazione a procedere contro l'on. Vaglias-nodi e approvata la proroga per l'affrancazione di canoni, livelli ecc. in Sicilia, fu discusso il bilancio del Ministero del Tesoro.

L'on. Cadolini presentò alla Camera la relazione sul progetto di legge per l'esercizio provvisorio dei bilanci.

La Commissione generale accetta integralmente il progetto del Governo.

Seduta del 28.

Nella seduta d'oggi, compiuta la discussione del bilancio del Ministero del tesoro e approvati il progetto di legge concernenti le opere di fognatura della città di Torino e l'esercizio provvisorio dei bilanci non approvati entro il 30 giugno 1896, la Camera proseguì la discussione del bilancio del Ministero delle poste e telegrafi pel 1896-97.

L'on. ministro Carmine fece, in risposta ai vari oratori, un discorso che attestò i di lui propositi di utili riforme.

Seduta del 29

La seduta antim., è occupata nella discussione della proposta di legge per un'inchiesta sul trattamento fatto al personale ferroviario.

In seduta pomeridiana venne presentato il testo della sentenza pronunciata dal tribunale dell'Asmara nel processo contro Baratieri.

Le frasi che urtarono i nervi dei crispini sono: « spiegano pure la improvvisa decisione del 29 febbraio del generale Baratieri di attaccare con forze tanto sproporzionate, le insistenze non sempre misurate del governo di uscire dalla inazione, l'inevitabile dolore per il comandante in capo di decidersi alla ritirata senza tentare la sorte delle armi ».

Ricotti e Sineo rispondono ad alcune interrogazioni, poi si passa alla discussione del bilancio degli esteri la quale dà motivo di parlare calorosamente a vari oratori, fra i quali è l'on. Imbriani.

Si presenta poi il progetto di legge per un nuovo catenaccio.

Senato del Regno

Seduta del 27.

Il Senato approvò il progetto di legge per corresponsione ai comuni del decimo sulla imposta di ricchezza mobile nel secondo semestre 1894.

Il Senato si riunirà domani in Comitato segreto per la discussione del bilancio dell'interno.

Seduta del 28.

Oggi il Senato si è riunito in Comitato segreto per la discussione del proprio bilancio interno.

Seduta del 29.

Si apre la seduta alle ore 3.40.

Condono di soprattasse

Discutesi il progetto di legge per condono di soprattasse per contravvenzioni alle

leggi sulle tasse di registro bollo, assicurazione e manomorta e modificazioni alle leggi 8 agosto 1895.

Il progetto è approvato.
Vengono poi presentati il progetto d'esercizio provvisorio, i bilanci ed altri progetti, già approvati dalla Camera.

ULTIME NOTIZIE

Il catenaccio sui cereali

Roma 29 — Il progetto presentato oggi alla Camera dall'onorevole Branca per la conversione in legge del decreto reale di modificazione della tariffa doganale sui cereali inferiori e pel quale il ministro delle finanze ha chiesto la massima urgenza e proposto per compensare l'abolizione del dazio sugli zolfi. La nuova tariffa proposta stabilisce per il grano turco bianco L. 7.50 di dazio al quintale, per la farina di grano duro bianco L. 9.50 al quintale, per l'orzo L. 4 al quintale, per le granaglie L. 1.15 al quintale, per le farine di grano L. 3.15 al quintale, per la farina di riso lire 11 al quintale, per le farine di segala lire 6.50 al quintale, per le farine d'orzo e di avena L. 6 al quintale e per le farine di lino e di cotone L. 7 al quintale.

Rimpatrio di truppe

Napoli 28 — Sono arrivati da Massaua i piroscafi *Manilla*, coi generali Del Mayno, Valles, Pistoia e Bisesti, coi colonnelli Brusati, Ragni e Paganini, coi maggiori Salsa, Mangot, Carpi, Lavallea e Simonetti, 49 altri ufficiali, il 4 e 5 battaglione di fanteria, un drappello del 29 battaglione di fanteria e presidieri; il piroscalo *Arabia* coi generali Heusch, Barbieri, Gazzurrelli e Mazza, coi colonnelli Di Boccard e Corticelli, col maggiore Pullè, 47 altri ufficiali, il sesto battaglione bersaglieri e militari isolati. In totale 557 uomini.

Napoli, 28. — Da Massaua è arrivato il piroscalo *Sempione* con 42 ufficiali, il 24.º battaglione fanteria, 4 compagnie del genio e conducenti, un drappello presidario e dei carabinieri. In totale 1419 uomini.

TELEGRAMMI

New York 29. — E' crollata la volta della miniera di carbon fossile di Pittston (Pensilvania). Un centinaio di minatori sono sepolti sotto le macerie e credesi che siano tutti morti.

Kiel 29. — L'imperatore ricevette il principe Luigi di Baviera in udienza di mezz'ora.

Santiago (Chil) 29. — Terrazurig fu eletto presidente della repubblica.

Notizie di Borsa

30 giugno 1896 — Rendita

| | |
|-------------------------------|-----------|
| Ital. 5 0/0 contanti | L. 95.25 |
| > fine mese | > 95.30 |
| Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0 | > 95.— |
| Rendita austriaca | F. 101.30 |
| Cambi e valute | |
| Francia | L. 107.— |
| Germania | > 132.— |
| Londra | > 26.90 |
| Austria e Banconote | > 224.75 |
| Corone | > 112.— |
| Napoleoni | > 21.37 |
| Ultimi dispacci | |
| Chiusura a Parigi | > 89.75 |

TENDENZA: calma.

Antonio Vittori gerente responsabile.
ACQUA DI TUTTO CEDRO
(Vedi avviso in quarta pagina).

ELIXIR FLORA FRIULANA

Stordiale
Potente
Tonic
Corroborante
Digestivo

Arturo Lunardi
UDINE

Trovasi presso i principali esercenti.

L'EDITORE U. HOEPLI - MILANO

consiglia alle famiglie, alle scuole e agli studiosi le opere seguenti, colle quali ognuno può mettere insieme, con poca spesa, una minuscola ma completa biblioteca.

ENCICLOPEDIA HOEPLI

Dizionario di tutte le scienze, lettere ed arti. 3500 pag., 160000 voci, più di 1,000,000 di definizioni e notizie in ogni ramo dello scibile e della vita sociale e civile. 2 vol. leg. L. 20. — È il vero libro per tutti.

LA DIVINA COMMEDIA

di DANTE ALIGHIERI, col commento dello Scartazzini e con rimario. L'edizione più adatta per le scuole e le famiglie, di pagine 1086. L. 4 — Elegantemente legato L. 5.50.

MANUALI HOEPLI

500 trattati popolari scientifici, letterari, giuridici, tecnici artistici e speciali. Ogni persona troverà sempre tra essi un manuale sulla materia che li interessa. Catalogo gratis.

I PROMESSI SPOSI

di ALESSANDRO MANZONI, con 24 tav. originali del pittore Campi. L'edizione più economica, nitida ed eleg., corretta sull'ultima riveduta del Manzoni stesso. L. 5.—, eleg. leg. L. 2.

ATLANTE MONDIALE HOEPLI

80 splendide carte di geografia moderna, fisica e politica, formato di cent. 32x26, con un dizionario di 50,000 nomi. Introduzione storica. — L. 50, legato L. 50.

ALBUM FILATELICO HOEPLI

Il primo album italiano. Il più recente e il più completo per il Raccoglitore di Francobolli, con 5000 fac-simili. Ediz. di gran lusso L. 24.—, ediz. econom. L. 12.—, Legate.

LA STAGIONE

Splendido giornale di Moda. Si occupa esclusivamente di lavori femminili. Preferito dalle signore di buon gusto. Esce due volte al mese. — Edizione grande L. 16, ediz. picc. L. 8 all'anno. Saggi gratis.

Scrivere a ULRICO HOEPLI - Milano

Sta ilim. CITTA-DI-BERGA MO
in TRESCORRE BALNEARIO
sulla linea Brescia-Bergamo (Gorlago)

Unica Stazione
d'Alta Italia

di Bagni salino-solforeosi-forti

Bagni - Fanghi - Inalazioni - Doccie - Elettrocità - Massaggio - Bagno Russo - Bagno Turco - Assistenza Medica.
Posta-Telegrafo, Cappella nello Stabil.

L'ACIDITA

(che sparisce all'istante, i dolori e bruciori di stomaco (che si calmano subito) la cattiva digestione (che è causa di stitichezza e diarrea) ed il cattivo gastro-intestinale, si guariscono facendo uso della CHINA PACELLI (CHINA GRANULARE EFFERVESCENTE (specialità della Ditta Pacelli, Livorno) gustosissima, tonica, rinfrescante.

L'uso del bicarbonato di soda per aiutare la digestione o nelle malattie dello stomaco a lungo andare, è causa della dilatazione di stomaco e di altri disturbi perché impoverisce il sangue che perdendo man mano i globuli rossi rende anemico e debole le persone che ne fanno uso, che spessissimo sono affette da mal nervoso, che dà tanto agguia. (Cantani).

Viene usata con grandi vantaggi invece della cura lattica, tanto noiosa. Si raccomanda a tutti quelli che menano vita sedentaria.

Per i bambini è un prezioso ritrovato, perchè toglie la cattiva digestione causa di tutti i o malanni. Vasetto da L. 1.50 e 2.

N. B. — Per evitare inganni o stupide e dannose sostituzioni chiedere China-Pacelli e guardare che ogni vasetto porti la marca di fabbrica depositata « una Chinese »

Il miglior preparato fra i ferruginosi per guarire l'anemia, la pallidezza del volto e tutte le malattie del sangue è il Ferro-Pepsidoprocoloro alla Neocromina. Essendo digeribilissimo ed assimilabilissimo, in qualunque stagione e senza moto (proprietà necessarie ed indispensabili), si garantisce per l'efficacia.

Astuccio contagocce piccolo L. 2.50, grande L. 5.

Pomata di Olio di Ricini profumata con China (garantita)

Con l'uso di detta pomata crescono i capelli che si inlornano nel bulbo, diventando morbidi e lucidi. Allontana la forfora.

Vasetto Lira 0.70

Vendesi dalle Farmacie Comelli e Comessatti.

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE — Piazza S. Giacomo — UDINE
(Angolo Casa Giacomelli)

GRANDE ASSORTIMENTO Scott,
Circas, Thuffel Peruvien, Petinati Inglesi, Coatingh, neri per vestiti, e paltò da ecclesiastici.

Trovati pure bene assortito in Lana per letti, tralici, tele lino casual e nostrane, intovagliate puro filo, stanelle, maglie, fazzoletti filo e cotone, ed altri articoli in manifatture.

Promette servire i suoi clienti con merce scelta ed a prezzi da non temere confronti.

RAPPRESENTANZA E DEPOSITO
di Bicicletti
della premiata fabbrica
Prinetti & Stucchi - Milano
(tipo assoluto 96)
presso
C. BURGHART - UDINE
piazza della Stazione ferroviaria.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Contro la Febbre
CHINA-BERTELLI
 LIQUORE TONICO-RICOSTITUENTE-FEBBRIFUGO

Agisce in modo sollecito e sicuro sui miasmi della malaria, e come preservativa contro le febbri intermittenti, miasmatiche e palustri. L. 2.50 la bottiglia, più cent. 60 per posta. Tre bott. L. 7 franchi da A. BERTELLI e C., Chimici, Milano. Trovasi nelle principali farmacie

forme febbrili in genere, febbri malariche, cachessia, disturbi gastrici, nevralgie, intermittenti, debolezza, mal di capo, si usa con mirabili risultati

La Società Cattolica d'Assicurazione contro i danni della grandine offre tali vantaggi da farla preferire alle altre.

BIBLIOTECA ROMANTICA
 il volume UNA LIRA il volume

LA VIA DOLOROSA - di Maria Di Gardo - 4.a edizione.
 INES O L'ULTIMO FIORE DI UNA ILLUSTRE CASATA - di Maria Di Gardo - 3.a edizione illustrata.
 IL ROMANZO D'UN BANDITO - di Maria Di Gardo - 2.a edizione.
 FIOR DI SOLTUDINE - di Amalia Rossi - 2.a edizione.
 SICUT VIOLA SCENE DELLA VITA - di Amalia Rossi - 2.a edizione.
 IL RE DELLA MONTAGNA - di Emilio Salgari - 2.a edizione.

VITTORIE TRISTI - di Sebastiano Rumor - 2.a edizione illustrata.
 LOTTA D'ANIME - di Annina Biagiotti - 2.a edizione.
 SUPERBA E BELLA - di P. Jolanda - 2.a edizione illustrata.
 SULLA VERANDA - bozzetti di Autori diversi.
 SENZA SOLE - di Margherita - 2.a edizione illustrata.
 LE AVVENTURE DI UN NATURALISTA - di Luigi Matteucci.

Dirigere Cartolina-Vaglia agli Editori **GIULIO SPEIRANI E FIGLI** Via Genova TORINO 3

Volete digerir bene?? Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è l'acqua di **Nocera-Umbra**

Volete la Salute?? Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti **Il Ferro-China-Bisleri**

MADR' Puerpere Convalescenti!!!

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto PASTANGELICA pastina alimentare fabbricata col formai celebre Acqua di Nocera Umbra. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. 1.00
F. BISLERI E COMP. - MILANO

SPECIALITÀ DIVERSE vendibile presso l'Ufficio Annonzi del «CITTADINO ITALIANO» UDINE - VIA DELLA POSTA, 16 - UDINE

Acqua dell'Eremita infallibile per la distruzione delle cimici. - Prezzo del flacon L. 0.80.

Brunitore metallurgico indispensabile per pulire all'istante, dando una magnifica lucentezza, qualunque metallo, come: oro, argento, pacfond, rame, bronzo, ottone, ecc. - Oggetto d'utilità generale. - La bottiglietta L. 0.50.

Carta d'Armenia per la purificazione dell'aria negli appartamenti e camere d'ammalati. - Il libretto per 24 usi L. 0.30.

Cioccolato al latte, cinque volte più nutriente e digeribile di qualsiasi altra cioccolata.

L'illustre frilano, prof. Carnolutti, direttore del Laboratorio chimico municipale di Milano, avendo eseguita l'analisi chimica di detta Cioccolato, la trovò preferibile alla cioccolata comune, per l'assai maggior proporzione di sostanze digeribili. - Prezzo di un pacchetto cent. 35.

Polvere Rosea a base di China per imbracciare i denti senza distruggere lo smalto; li rinforza e li preserva dalle malattie a cui vanno soggetti. Prezzo della scatola L. 1.

Crologeria ed Oreficeria ITALICO RONZONI
 UDINE - Via Rialto, 1 - UDINE

Varieto e grande assortimento orologi d'oro, argento e metallo, Regolatori, Pendole, Sveglie ecc.
 Novità catene d'oro e d'argento, forrimenti per signora anelli, braccialetti ecc.
 Assumesi qualunque riparazione di orologi garantendo puntualità e precisione nei lavori.

Presso la Libreria del Patronato, trovasi un grande assortimento in oggetti di cancelleria.

che i flaconi siano provenienti

USATE SEMPRE
L'ACQUA DI TUTTO CEDRO
 DELLA FARMACIA REALE
ANTONIO GIRARDI
 BRESCIA

preparata con puri e scelti Cedri della Riviera di Salò (Prov. di Brescia)
 — (Specialità premiata a tutte le Esposizioni) —

È IL MIGLIOR LIQUOR MEDICINALE

calmante efficacissimo, di sapore aromatico e piacevole, giova assai nelle convulsioni, aumenta l'appetito, favorisce in modo speciale la digestione. — Rimedio per il mal di mare.

Esigere sulle Bottiglie l'etichetta do ata colla dicitura:
Farmacia Reale ANTONIO GIRARDI - Brescia
 per ottenere **IL PRODOTTO GENUINO**

Vendesi in UDINE presso Francesco Minisini, Giacomo Commessatti, De Girolami, Fabris Angelo Francesco Comelli, Bosero Augusto e presso i principali farmacisti, droghieri di città e provincia.

ANTONIO GIRARDI - BRESCIA

UDINE - TIPOGRAFIA PATRONATO - 1896

Assicurarsi bene

dalla Farmacia Reale